



COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47

Del 16/09/2008

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (12/06/2008 – E 01/07/2008)

Il giorno 16/09/2008 alle ore 21,10 ed in prosieguo il giorno alle ore
nella sala delle adunanze della sede comunale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta
straordinaria pubblica di prima Convocazione.

Presiede la seduta FERRI FERRUCCIO nella sua qualità di Sindaco

Al momento (*) della votazione della presente deliberazione risultano presenti e assenti:

FERRI FERRUCCIO	Si	RUBETTI PAOLO	Si
PIANTINI GIUSEPPE	Si	SASSOLI FEDERICO	Si
NASSINI RENATO	Si	NORCINI GIANFRANCO	Si
VIGIANI MARIA TERESA	Si	CHECCACCI SERENA	Si
MULINACCI GIUSEPPE	No	BENDONI BARBARA	Si
DETTI DOMENICO	Si	VITELLOZZI SANTINO	Si
POLVERINI SILVANO	Si	COREZZI MAURO	Si
LARGHI ALBERTO	Si	CIAMPELLI CLAUDIA	No
GORI CARLO	Si	VARRAUD GIAMPIERO	Si
ZOCCOLA ASCANIO	Si	BARTOLINI ELISA	Si
ARDENTI ENZO	Si		

Totale presenti 19 Totale assenti 2

Assessori esterni presenti: Giovannini Alessandro - Ciabatti Franco

Funzionario verbalizzante dr. Ivano Moreschini in qualità di Segretario Generale

Assistito da Luigina Boschi

Scrutatori: ARDENTI ENZO NASSINI RENATO VITELLOZZI SANTINO

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Immediatamente eseguibile No

Allegati: No

*) Il numero dei presenti e assenti nel presente frontespizio é riferito al momento della votazione. Le eventuali nuove entrate e le uscite nonché il numero dei presenti alla votazione sono contenuti all'interno del presente verbale

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE (12/06/2008 E 01/072008)

Si da' atto che la seduta odierna indetta per le ore 20,15 ha avuto effettivo inizio alle ore ed è terminata alle ore

VISTO I verbali della precedente seduta consiliare del 12/06/08 E 01/07/08, complessivamente composto da n. 13 deliberazioni, n 26 al n. 33 e dal n. 41 al n. 45;

VISTO l'art. 26, commi 1 e 2, del vigente regolamento interno per il funzionamento del Consiglio Comunale,

Dopo ampia discussione riportata nel verbale allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Presidente pone in votazione con il seguente esito:

presenti n.	19
votanti n	19.
Voti favorevoli n.	19
Voti contrari n.	0
Astenuti n.	0

**PERTANTO IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare i verbali della precedente seduta consiliare del 12/06/08 E 01/07/08, complessivamente composto da n. 13 deliberazioni, n 26 al n. 33 e dal n. 41 al n. 45.



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (12/06/2008 E 01/07/08)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, 15/09/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Moreschini Ivano

Punto 1) odg cc 16/09/08 APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (12/06/2008 – E 01/07/2008)

Sindaco:” Allora, iniziamo il consiglio approvazione verbali sedute precedenti del 12/06/2008 e 01/07/2008 ci sono osservazioni? Sono soltanto approvazioni di verbali.!”

Consigliere Giuseppe Piantini (Gruppo Socialista):” Vorrei fare solo delle precisazioni”

Sindaco:”Beppe scusa se ci sono comunicazioni dato che ce ne sono più di una.”

Consigliere Giuseppe Piantini (Gruppo Socialista):”No no è una comunicazione è soltanto una constatazione. È vero che di norma viene data la possibilità di intervenire per il voto favorevole o meno, ma credo che il punto poi verranno fuori altri chiarimenti voti favorevoli al primo punto all’ordine del giorno. Però quello che contesto Ferruccio è il fatto della formulazione dell’ordine del giorno non vorrei che poi tu passassi immediatamente agli altri punti senza tener conto diciamo che nella formulazione dell’ordine del giorno è obbligatorio tener conto ossi a è vero che è il Presidente a predisporre l’ordine del giorno, ma è altrettanto vero se vai a rilegerti l’articolo 33 del capo V del regolamento comunale e il comma 3 dello stesso articolo che dicono che le comunicazioni devono essere fatte subito dopo questa approvazione, cioè tu non puoi ad arbitrio come il Presidente del Consiglio ignorare che c’è un regolamento , io te l’ho citato che ti dice che subito dopo codesto dovrebbero essere fatte le varie comunicazioni, e che dopo le comunicazioni debbono esserci volutamente non è ad interpretazione debbono esserci le interpellanze le interrogazioni le mozioni e quant’altro. Io siccome non sono un legale ma ragiono per esperienza chiedo al Segretario che dovrebbero essere credo che sia il garante a livello di interpretazione visto che ci fu una commissione per lo statuto e per il regolamento a suo tempo se la mia interpretazione è corretta o meno. Grazie.”

Segretario Generale:”Si io credo che l’interpretazione del Consigliere Piantini sia corretta ne abbiamo parlato anche con il vecchio Presidente del Consiglio anche con il Sindaco, quindi secondo quello che dice l’articolo 33 del regolamento tutto quello che riguarda interrogazioni, mozioni, interpellanze deve stare all’inizio della seduta.”

Sindaco:” Ma io secondo l’articolo 18 visto le condizioni che ci sono da portare avanti ed in modo particolare punti importanti sull’urbanistica ed altro ho ritenuto giusto prima approvare l’approvazione dei verbali che precedentemente ho detto e poi andare alla comunicazione delle delibere di giunta ed altre cose che ci sono che sono definite nei momenti in cui si va a discutere questo perché se si poteva portare lungo nel tempo tutte quelle comunicazioni ed altre che vengono mese davanti, quindi ritenendo opportuno in tempi veloci raggiungere perché ormai sono 2 mesi che non si va avanti con il Consiglio ed avendo da portare atti che sono importanti che ci portano anche ad avviare dei percorsi che devono essere portati avanti quindi go fatto per l’articolo 18 proprio l’ordine del giorno l’elenco degli argomenti trattati nel Consiglio comunale costituisce l’ordine del giorno spetta al Presidente di stabilire rettificare ed integrare l’ordine del giorno secondo questo ho adoperato l’articolo 18 capisco che effettivamente sarebbe meglio fare quello, ma avendo interventi di vario genere come l’urbanistica come le varianti che sono previste ritenevo di svolgere la prima parte importante anche perché c’è l’ingresso del nuovo Consigliere e quindi di conseguenza con il numero che si possono portare avanti e quindi per questo avevo soltanto fatto per quattro punti che sono molto semplici all’infuori della variante di Casamicciola che è punto di riferimento molto molto grosso perché qui rischiamo di lasciare una frazione fuori da quelle che sono le attività che alla fine poi toccheranno a chi abita in quella zona, non avendo fatto la strada troviamo nelle condizioni molto difficili, ecco perché per questo motivo ho ritenuto opportuno prima di affrontare questi elementi e poi di affrontare gli altri non a caso passato la variante si va a fare tutte le altre cose.”

Consigliere Giuseppe Piantini (Gruppo Socialista):” Posso intervenire?”

Segretario Generale:”Però l’intervento dovrebbe essere sull’argomento oppure deve sollevare una questione pregiudiziale.”

Consigliere Giuseppe Piantini (Gruppo Socialista): "Io non è che neghi il diritto del Sindaco a formulare l'ordine del giorno, ci mancherebbe altro, io nego il diritto del Sindaco a non rispettare il regolamento che ha approvato tutto il Consiglio comunale all'unanimità qui non si tratta di un solo argomento quello delle comunicazioni che dovrebbero stare a monte ma se ti rileggi questi articoli che ti ho citato e che mi sono riletto oggi quando ho avuto modo di abbinare quello scritto all'ordine del giorno questo balza subito alla vista, in questo modo non si rispettano le regole di fondo sia per quanto riguarda le comunicazioni che dovrebbe essere d'avvio sia per quanto riguarda l'interrogazioni, l'interpellanze le mozioni e quant'altro quindi non credo che sia data la possibilità. Il Sindaco ha la possibilità di fare l'ordine del giorno è un potere che gli è riconosciuto nel rispetto delle norme è una carta costituzionale che ci siamo dati quindi se l'interpretazione è codesta e si insiste su codesto non si rispettano le regole basilari per il funzionamento del Consiglio Comunale per quanto mi riguarda io mi riservo di segnalare la cosa a chi di competenza. Scusatemi, almeno le regole basilare poi altre questioni, almeno le regole basilari dovrebbero essere rispettate, mi sembra che il Segretario abbia dato la mia stessa interpretazione."

Sindaco: "Checcacci."

Consigliere Serena Checcacci (PdL): "Il Consigliere Piantini mi ha preceduto di un attimo, perché l'osservazione che lui ha presentato la stavo per fare io proprio perché balza agli occhi questo strano ordine del giorno. Il Sindaco si riferisce all'articolo 18 perché consente al Presidente di intervenire sull'ordine del giorno con proprie ed autonome scelte ma sempre nel rispetto del regolamento, quindi la libertà del Presidente del Consiglio e del Sindaco rimane intatta nessuno la mette in discussione ma si può muovere nell'ambito del regolamento che l'articolo che ha citato il Consigliere Piantini parla molto chiaro le comunicazioni, le interrogazioni e l'interpellanze precedono qualunque altro argomento vengono subito dopo l'espletamento delle formalità preliminari. In questo ordine del giorno al più possiamo considerare una priorità semplicemente la presa d'atto della decadenze di un Consigliere e l'ingresso di un nuovo Consigliere, tutto il resto non mi sembra sia possibile farlo precedere alle comunicazioni ed alle interrogazioni."

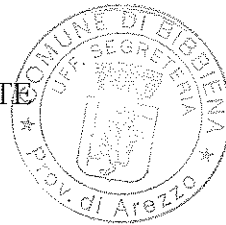
Sindaco: "Va bene! Andiamo avanti così allora spostiamo tutto questo qui e portiamo avanti il discorso delle comunicazioni interrogazioni e raccomandazioni, quindi si va a portare il punto 8 al punto 2. Allora andiamo quindi al primo punto approvazioni verbali sedute precedenti come ho detto prima ci sono osservazioni? Nessuna! Si va alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? I scrutatori? Vitellozzi, Ardenti e Nassini."

Viene messa in approvazione la proposta di Piantini di spostare dal punto 8) all'odg al punto 2) dell'odg le "Comunicazioni, Interrogazioni, Raccomandazioni interpellanze, ordini del giorno ecc."

LA PROPOSTA VIENE ACCOLTA AD UNANIMITA' DEI PRESENTI (19)

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F. FERRI



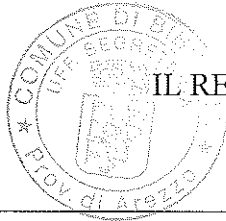
IL SEGRETARIO
I. MORESCHINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 24 SET. 2008 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 1787 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 24 SET. 2008



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 24 SET. 2008 al 9 OTT. 2008 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 1787 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il 4 OTT. 2008 essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni (oppure).....

Bibbiena, li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE